

OGGETTO: DOCUMENTO DEI SINDACI DEL DISTRETTO DI VIADANA SULLE PROPOSTE DI AGGREGAZIONE ALL'AREA CREMONESE.

I Sindaci dell'Area Viadanese, riuniti presso la sede del Distretto Socio Sanitario per esaminare i contenuti della riforma della sanità, oggetto di proposta di legge da parte della Regione, hanno ribadito la necessità di mantenere e rafforzare le attività ed i servizi garantiti dalla struttura a livello territoriale, in considerazione delle intese a suo tempo sottoscritte e da onorare anche per il futuro ed in particolare:

- 1) La realizzazione dell'Ospedale per Acuti Oglio Po, completo dei primariati e ogni requisito a livelli di qualifiche, organici, risorse umane e servizi;
- 2) La trasformazione dell'Ospedale di Bozzolo in Presidio Specialistico di Riabilitazione e sub acuti e realizzazione del POT;
- 3) La realizzazione nell'Ospedale di Viadana di un Distretto Socio Sanitario strutturato a livello organico qualitativo di eccellenza per la salute umana e animale

I Sindaci dell'area viadanese ed asolana hanno presentato, in sede di Assemblea dell'Asl di Mantova un documento per ribadire tali accordi alla luce delle proposte di realizzare una macro-area mantovana e cremonese che, definite le specialità riferite ai nosocomi provinciali, rafforzasse gli ospedali per acuti Oglio Po ed Asola e le funzioni riabilitative di Bozzolo con il finanziamento in tal struttura dell'atteso POT per l'intera area mantovana.

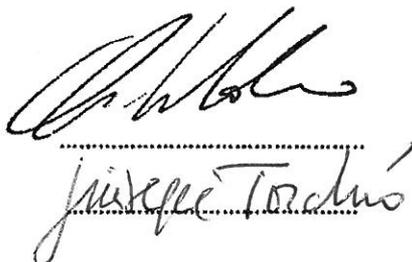
Tale posizione è stata confermata da un documento presentato dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e ribadita nel Consiglio Comunale aperto di Bozzolo, negli incontri tra le giunte di Bozzolo, Asola e Casalmaggiore, nelle audizioni dei Sindaci alla Commissione Sanità della Regione e, da ultimo, nei recenti incontri preelettorali tenuti a Viadana.

La proposta di aggregazione del Distretto Socio Sanitario di Viadana all'ambito di Cremona supera e stravolge la storica richiesta di aggregazione funzionale dei Poliambulatori e del Servizio Psichiatrico di Viadana all'Ospedale Oglio Po e dei posti letto per Sub Acuti di Viadana al Presidio Riabilitativo di Bozzolo e richiede una verifica complessiva dell'attuazione delle intese a suo tempo sottoscritte e mai rispettate in ordine al completamento della copertura dei primariati, degli organici e di servizi dell'Ospedale Oglio Po anche per evitare la fuga dell'utenza nei contermini ospedali emiliani, alla realizzazione a Bozzolo della filiera riabilitativa e del Presidio Ospedaliero Territoriale per l'intera area mantovana, al mantenimento a Viadana di un Distretto Sanitario strutturato e in grado di far fronte alla filiera umana e veterinaria del più importante bacino lombardo.

La semplice aggregazione del Distretto Viadanese a Cremona, così come una ipotesi rovesciata di annessione del Distretto di Casalmaggiore a Mantova, in mancanza di un quadro certo di mantenimento di tali intese, faticosamente raggiunte a livello territoriale, desta viva apprensione e richiede pronta interlocuzione con le rappresentanze politiche ed istituzionali della Regione.

Si chiede, pertanto, sollecita audizione dei Sindaci da parte della Commissione Consiliare regionale preposta alla stesura del testo di riforma sanitaria, evitando soluzioni affrettate e dannose per l'intero territorio.

Viadana, 20 giugno 2015



Giuseppe Tordino